

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93

Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n° 283/GS del 14 SET. 2017

Oggetto: Approvazione nuovo schema capitolato d'oneri per il progetto di taglio di n. 27 piante di Pino Laricio ai sensi dell'art. 22, comma 6 delle PMPF. Comune di Acri, c\da "Pezza D'Uonica".

Il Direttore Generale

Assistito dal Dirigente del Settore Amministrativo presso la sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione.

Premesso che:

- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22.12.2016 l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- Che con delibera n° 274 del 15/12/2016, il Dott. Bruno Maiolo è stato nominato dirigente ad interim del Settore Amministrativo;
- Che con delibera n. 12/GS del 08/03/2016, il Dott. Tullio Ciacco è stato nominato responsabile del Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio – ARSSA;
- Che con deliberazione n. 12/CS del 24/01/2017 il Commissario Straordinario, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e con deliberazione n. 13/CS del 24/01/2017 ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'azienda;
- Che con L.R. n. 5\2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Che con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA.

Considerato:

- con delibera n. 232/GS del 07/10/2016 l'Ente ha approvato il progetto di taglio di n. 27 piante di Pino Laricio, ai sensi dell'art. 22, comma 6 delle PMPF, site nel comune di Acri, c\da "Pezza D'Uonica", con base d'asta pari ad € 2.500,00, documento regolarmente

trasmesso alla competente Area Territoriale della Regione Calabria per la necessaria autorizzazione;

- che detto intervento forestale si rende necessario al fine di eliminare dei rischi per la pubblica incolumità in quanto le piante sono poste in prossimità di una strada comunale che conduce ad abitazioni private;

- che con nota n. 0117128 del 05/04/2017 il Dipartimento 2 Presidenza UOA Foreste Forestazione e Difesa del Suolo della Regione Calabria ha approvato il suddetto progetto di taglio, compreso lo schema di capitolato d'oneri;

- che con delibera n. 150/GS del 27/04/2017 è stato nominato il Responsabile del procedimento per l'espletamento della trattativa privata ed il Direttore dei lavori;

- che con nota del 13/09/2017, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 3103, il suddetto Responsabile del procedimento ha comunicato che le ditte forestali invitate nella trattativa privata non hanno formulato offerte e pertanto, al fine di salvaguardare la pubblica incolumità e concludere positivamente la trattativa, propone un ribasso della precedente base d'asta del 30%, per cui il nuovo importo è pari ad € 1.750,00;

- che nella medesima nota è stato trasmesso il nuovo schema di capitolato d'oneri.

Tanto premesso e considerato:

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Coordinatore Fondiario;

Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;

Acquisito il parere di regolarità amministrativa e di legittimità espressa dal Dirigente del Settore Amministrativo.

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

- di approvare il nuovo schema di capitolato d'oneri, documento che fa parte integrante del presente provvedimento;

- di trasmettere il suddetto schema di capitolato d'oneri alla competente Area Territoriale della Regione Calabria per la necessaria presa d'atto;

- di trasmettere n. 2 copie in originale del presente provvedimento al Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio ARSSA per gli adempimenti di competenza.

- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC.

Il Coordinatore Fondiario

~~(Dr. Tullio Ciacco)~~

Il Dirigente de Settore Amministrativo

(Dr. Bruno Maiolo)

Il Commissario Straordinario

(Dr. Stefano Aiello)

Il responsabile dell'Ufficio Bilancio, ai sensi della L.R. n° 8 del 04 febbraio 2002, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio
(Dr.ssa Emerenziana Malavasi)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr. Bruno Maiolo)



Il Commissario Straordinario
(Dr. Stefano Aiello)

L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data 14 SET. 2017 sino al 28 SET. 2017

A. R. S. S. A.
AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E PER I SERVIZI IN AGRICOLTURA
Gestione Liquidatoria
POLO REGIONALE SOPRASSUOLI Boschivi

Schema di CAPITOLATO d'Oneri

delle condizioni sotto le quali viene posto in vendita il taglio di 27 piante ai sensi dell' Art. 22 c. 6 delle PMPF vigenti, site in contrada Pezza D'uonica all'interno del " **Fondo Camillo**" in agro di Acri al Foglio di mappa 131 particella 513, di proprietà dell'A.R.S.S.A.

A) CONDIZIONI GENERALI

Art.1. L'A.R.S.S.A. AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E PER I SERVIZI IN AGRICOLTURA mette in vendita, n° 27 piante adiacenti ad una strada comunale che conduce ad abitazioni private per l'eliminazione dei rischi per la pubblica incolumità.

La vendita avviene a mezzo di trattativa privata tramite invito alle ditte boschive iscritte nell'albo regionale operanti nell'area del taglio, ad esclusione della ditta che si è aggiudicata l'ultima trattativa privata effettuata da questo Ente, a visionare il materiale posto in vendita ed a formulare un offerta.

Art.2. La vendita avviene a corpo partendo da un prezzo base di Euro 1.750,00 (millesettecentocinquanta/00) iva esclusa.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario. Egli eseguirà il taglio l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato di oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

Art.3. Il materiale posto in vendita è costituito da: numero 27 piante di Pino Laricio contraddistinte dal numero progressivo da 1 a 27 e contrassegnate con il martello forestale "ARSSA1".

Il materiale legnoso assegnato al taglio insiste su una striscia di terreno di circa 300 mt adiacente ad una strada comunale che conduce ad abitazioni private:

Nord : Particella catastale 154 proprietà Comune di Acri
Nord Nord-est : Particella catastale 150 proprietà privata
Ovest: Strada Comunale
Sud sud-Est: Stessa particella catastale 513 proprietà ARSSA

L'area di taglio è indicativamente evidenziato nella ortofoto e nella planimetria allegata.

La vendita avrà luogo a mezzo di trattativa privata per mezzo di invito a formulare un offerta, previa presa visione del materiale destinato al taglio, delle ditte forestali operanti nella zona.

Art.4. La vendita avverrà a mezzo di lettera di invito di licitazione privata.

Per potere formulare un offerta i concorrenti debbono contestualmente allegare:

- 1) Un autocertificazione inerente l'iscrizione all'albo regionale delle ditte boschive nella quale si comunica di non essere stati sospesi.
- 2) Una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà, essere unita in originale al verbale di incanto.

Art.5. Per essere ammessi alla gara i concorrenti invitati devono presentare un offerta in busta chiusa.



Art. 6. Non possono essere ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con l'Agenzia proprietaria contestazioni, per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'Agenzia stessa per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto alla detta Agenzia le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

Art.7. L'Ente si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dalla gara qualunque dei concorrenti ove ricorrano i presupposti.

Art.8. Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire presso la Cassa dell'ARSSA - Polo Regionale Soprassuoli Boschivi l'importo con il quale si è aggiudicato la trattativa privata. In caso di morte, fallimento o di altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Agenzia ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

Art.9. Il verbale di aggiudicazione, debitamente sottoscritto, terrà luogo di regolare contratto ed avrà la forza e gli effetti dell'atto pubblico.

Art.10. Al Momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro 10 gg dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale o depositare l'intero importo di aggiudicazione;

Art.11. Se l'impresa aggiudicataria non verserà l'importo di aggiudicazione come stabilito entro il termine di 10gg, l'Ente appaltante potrà senz'altro rescindere il contratto dandone comunicazione all'impresa stessa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e disporre liberamente per una nuova trattativa escludendo l'impresa precedentemente aggiudicataria.

Art.12. Con la stessa comunicazione dell'approvazione del contratto di vendita, l'Ente proprietario inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro 20 gg il lotto boschivo.

Art.13. L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale alla tesoreria dell'Ente stesso o tramite bonifico bancario.

Art.14. La direzione dei lavori predisporrà un apposito verbale di inizio lavori e darà comunicazione all'Ente appaltante.

Art.15. Il taglio delle piante, dovrà essere terminato entro 7 (sette) giorni dalla data della consegna compreso lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione. Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati e le loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà dell'Agenzia rimanendo pur sempre responsabile l'aggiudicatario di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Art.16. La proroga dei termini stabiliti dall'art. 15 per il taglio e lo sgombero dovrà essere richiesta prima dello scadere dei termini stessi.

Art.17. L'aggiudicatario non potrà cedere ad altro né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto. La inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Agenzia di avvalersi della rescissione del contratto.

Art.18. L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto è obbligato alla piena osservanza sia delle prescrizioni di massima e di polizia forestale, sia dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore, nonché dalla normativa ambientale in genere.

Art.19. I danni, eventualmente rilevati su apposito verbale, derivanti dall'utilizzazione saranno sottoposti al giudizio ed alla liquidazione definitiva del collaudatore.

Art.20. E' proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e di lasciar pascolare animali.

Art.21. Il taglio delle piante dovrà essere eseguito a regola d'arte e nel rispetto delle norme forestali, così come per i monconi e le piante danneggiate. Inoltre il taglio dovrà praticarsi in prossimità del colletto.

Art.22. L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano sempre visibili il numero e l'impronta del martello forestale dell'Agenzia impressi in apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliarsi. Sulla sezione del ceppo dovrà essere trascritto il numero che porta la pianta martellata in colore indelebile. Per le sotto indicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- 1) di Euro 10,00 = per ogni impronta cancellata o resa illeggibile;
- 2) di Euro 10,00 = per mancata trascrizione del numero sullo specchio della ceppaia;
- 3) di Euro 2,00 = per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte secondo le vigenti prescrizioni di massima e le norme del presente capitolato;
- 4) di Euro 10,00 = per ogni ceppaia recisa nel caso di esecuzione del taglio durante il periodo di divieto;
- 5) di Euro 10,00 = per ogni moncone o piante danneggiate assegnate e non tagliate.

Art.23. Nell'abbattere gli alberi vanno usati i mezzi suggeriti dalla pratica, dalla Direzione Lavori o dagli agenti forestali per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante circostanti. Per ogni pianta non martellata o comunque non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Agenzia proprietaria il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente.

Qualora si tratti di piante giovani, non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno.

In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art. 45 del regolamento al R.D.L. 30 dicembre 1923, n°3267, approvato con R.D. 16 maggio 1926 n° 1126.

La stima degli indennizzi sarà fatta dal collaudatore con i criteri sopra indicati.

Le penalità stabilite dal presente Capitolato saranno versate all'Agenzia nei limiti dell'importo del macchiatico o del danno.

Art. 24. L'ente proprietario ha facoltà di interrompere il taglio in qualsiasi momento se questo viene eseguito in contrasto con le norme contrattuali e con la vigente legislazione in materia.

Art.25. L'aggiudicatario è obbligato a procedere alla ripulitura della tagliata.

Art.26. L'aggiudicatario è obbligato a tenere sgombri i passaggi.

Art.27. E' vietato costruire in bosco tettoie, capanni ed altri manufatti.

Art. 28. L'esbosco dovrà essere eseguito attraverso l'adiacente strada comunale.

Art. 29. L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il novellame.

Art. 30. Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa si intende chiusa. La direzione dei lavori redigerà un apposito verbale, il collaudo verrà eseguito in osservanza della normativa vigente.

Art. 31. Non viene disposta cauzione.

Art.32. Le somme che l'aggiudicatario dovrà eventualmente pagare per indennizzi e penalità saranno saldate entro 8 giorni dalla notifica.

Art.33. L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Agenzia quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi. Egli è obbligato a provvedere a termini di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

Art.34. L'Agenzia proprietaria non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Art.35 L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nelle zone assegnate per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando e rivalendo l'Agenzia di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Art.36. Per quanto non disposto dal presente Capitolato si applicheranno le norme della legge 18 novembre 1923,n° 2440 e del Regolamento 23 maggio 1924, N° 827.

Art.37. L'approvazione del presente contratto, secondo il disposto contenuto nel precedente articolo 5, è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno, e da lui firmata in calce:

agli effetti tutti dell'art.1341 cod. Civ. il sottoscritto aggiudicatario dichiara di avere preso piena visione e cognizione dei sopra descritti articoli.

IL DIRETTORE GENERALE

Cosenza _____

(FIRMA DELLE PARTI)

